



COMUNE DI EDOLO

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO D'USO DELLA PARETE DI ARRAMPICATA SPORTIVA

Approvato con deliberazione Commissariale n.104 del 20.05.09

Art.1 Premesse generali

1.1 La parete per arrampicata sportiva all'interno del Centro Sportivo Comunale di via A. Morino n.30 di Edolo, è fruibile solo ed esclusivamente previa accettazione e firma del presente regolamento.

1.2. I minorenni devono essere obbligatoriamente accompagnati ed assistiti da un adulto che ne assume i doveri di vigilanza e di controllo dell'attività affinché vengano rispettate le norme del presente regolamento. L'adulto firmatario dell'accettazione del presente regolamento, assume personalmente la responsabilità anche nel caso incarichi un'altra persona adulta nello svolgere l'attività di controllo e vigilanza sul minore.

1.3 Con la firma dell'apposito modulo e/o del presente regolamento l'utente conferma di avere letto ed accettato le norme del presente atto e che si impegna a rispettarle. Tale firma solleva da ogni responsabilità il Comune di Edolo, il gestore dell'impianto e gli addetti preposti alla vigilanza per incidenti che si dovessero verificare.

1.4 L'attività di arrampicata sportiva si effettua negli orari concordati e solo in presenza e sotto il costante controllo del personale di sorveglianza qualificato per l'attività che in essa si svolge, abilitato alla pratica dell'arrampicata sportiva ed all'assistenza tecnica (es. guide alpine) di seguito denominato personale di sorveglianza.

1.5 Nessuna iniziativa o attività, anche non legata all'arrampicata, può essere intrapresa personalmente sulla parete di arrampicata sportiva.

1.6 Ai soli fini statistici è richiesto di registrare il proprio nome sul registro presenze.

1.7 E'assolutamente vietato agli utilizzatori degli altri impianti sportivi accedere alla palestra di roccia, se non per la pratica dell'arrampicata sportiva e secondo le condizioni di cui al presente regolamento negli orari consentiti.

Art.2 Modalità per l'arrampicata su pareti fisse e pannelli inclinabili – norme tecniche

2.1 Premesso che la pratica dell'arrampicata sportiva è potenzialmente pericolosa è fatto obbligo a tutti i frequentatori di rispettare scrupolosamente le norme tecniche di seguito indicate.

2.2 Sulle pareti fisse si può arrampicare solo e obbligatoriamente sulle superfici predisposte utilizzando tutti i punti di protezione posizionati sulla struttura, utilizzando le corrette tecniche di assicurazione ed esclusivamente materiali

omologati CE – EN o UIAA (corde dinamiche intere, imbracature adeguate, freni e moschettoni). Per quanto riguarda le parti mobili (inclinabili) si potrà salire solo dopo aver correttamente posizionato i materassi di protezione in modo da attutire qualsiasi tipo di caduta dal pannello, vanno inoltre lasciati liberi senza essere utilizzati per sdraiarsi;

2.3 Prima di iniziare l'attività ogni singolo arrampicatore deve provvedere ad un controllo scrupoloso della propria attrezzatura (corda, imbracatura, freno moschettoni) verificandone la funzionalità, la corretta integrità e idoneità al tipo d'utilizzo della stessa, avvalendosi del consiglio del personale di sorveglianza.

2.4 Sulle pareti fisse di arrampicata non si deve superare il numero massimo di 15 (per un totale di 30 persone: 15 arrampicano e 15 assicurano) persone che arrampicano contemporaneamente e il numero massimo di linee di salita utilizzabili contemporaneamente indicati dalla ditta costruttrice nella tabella affissa sulla parete.

Sulle pareti fisse di arrampicata non si possono utilizzare i singoli punti intermedi di assicurazione per effettuare la calata in "moulinette". Ciò è possibile solo ed esclusivamente con il consenso del personale di sorveglianza presente che in loco a propria discrezione valuterà le opzioni possibili.

2.5 Sulle pareti fisse di arrampicata e' obbligatorio inoltre passare la corda in tutti i rinvii presenti sull'itinerario e raggiunto il punto di calata utilizzare entrambi i moschettoni presenti, oppure nel caso ne fosse presente solamente uno, chiudere la ghiera di sicurezza e utilizzare per legarsi il nodo ad "otto" o nodo delle "Guide". Nel caso emergessero dubbi l'utente dovrà rivolgersi al personale di sorveglianza presente per verificare la corretta esecuzione.

2.6 L'arrampicata da capocordata può essere praticata solo con il consenso del personale di sorveglianza, utilizzando tutti i punti di assicurazione intermedi per assicurarsi correttamente con la corda. Si può arrampicare da capocordata solo con le apposite scarpette, legati direttamente all'imbracatura con il nodo ad otto ed assicurati con freno dinamico(secchiello, reverso ecc) e/o statico (grigi, cinch ecc). L'arrampicata da capocordata viene comunque permessa solo a chi dimostra di possedere le capacità tecniche e di autocontrollo necessarie.

2.7 La tracciatura degli itinerari è stabilita dalla Direzione dell'impianto, con l'avvallo del personale di sorveglianza qualificato e nessuno altro potrà apportare modifiche anche parziali agli itinerari precedentemente tracciati; la tracciatura dovrà tenere conto del livello di arrampicata di tutti gli utilizzatori ed essere particolarmente improntata per favorire la didattica dell'arrampicata.

2.8 Il pannello ad inclinazione variabile dovrà essere movimentato dal solo personale preposto e rigorosamente riposizionato verticale al termine della seduta di allenamento.

2.9 Gli utenti hanno l'obbligo e il personale di sorveglianza è tenuto a far rispettare, le seguenti norme:

a) divieto di svolgimento di pratiche alpinistiche e forme di arrampicata diverse da quelle previste dal costruttore, la struttura deve essere utilizzata secondo le corrette tecniche di assicurazione in arrampicata;

b) divieto di arrampicata senza corda di sicurezza;

c) obbligo di verificare che le eventuali cadute siano protette;

d) obbligo di verificare che non si utilizzino i bordi laterali della parete, o gli spit o i moschettoni come appigli per la salita;

e) divieto di scavalco dei bordi della struttura;

f) divieto di entrare all'interno del telaio della struttura;

g) divieto di calata veloce; la calata deve avvenire a velocità controllata e tenendo conto delle persone che si trovano al di sotto della linea di discesa.

h) divieto di modificare gli appigli e le vie, le prese non possono essere né girate né spostate;

i) obbligo di avvisare la direzione dell'impianto e il personale di sorveglianza in caso di anomalie strutturali (quali viti allentate, elementi instabili, appigli che girano, moschettoni consunti ecc);

j) divieto di arrampicata sopra le persone che stazionano nella possibile area di caduta; nessuno deve stazionare nell'area di proiezione al suolo della parete quando ci sono atleti impegnati sulla stessa, gli assicuratori sono tenuti a non rimanere sulla perpendicolare degli arrampicatori;

l) divieto di arrampicata nella direzione di caduta di chi si trova più in alto;

m) obbligo di arrampicare con adeguate calzature evitando che le stesse siano bagnate sporche;

n) è vietato turbare gli arrampicatori con schiamazzi e urla ed in generale con una condotta che non sia consona all'attività sportiva ed al rispetto altrui e che possa recare disturbo, molestia e danni a terzi.

o) divieto di arrampicata in più di una persona sulla stessa linea di salita;

p) divieto di rimuovere o sostituire gli anelli di sicurezza installati, non vanno aggiunti altri punti di sicurezza se non su specifica autorizzazione del costruttore;

q) nessun punto di protezione è autorizzato per essere utilizzato come "sosta", ma solo come calata o assicurazione intermedia;

r) per ogni linea di salita – identificata dal punto sommitale di calata – non deve trovarsi impegnata più di una persona;

2.10 La Direzione del Centro Sportivo, coadiuvata dal personale di sorveglianza è responsabile dei limiti dello sviluppo in altezza degli itinerari del praticante e della pratica sportiva in sicurezza ai fini dell'incolumità dei praticanti.

Art. 3 Modalità comuni per l'arrampicata – Norme comportamentali

3.1 In palestra si accede con scarpe adeguate e pulite, si mantiene un comportamento corretto e rispettoso del regolamento d'uso e dei limiti forniti dal costruttore.

3.2 Per motivi di igiene e salute è ammesso l'uso della sola magnesite liquida, cercando comunque di limitarne l'uso allo stretto necessario. Non è assolutamente consentito l'utilizzo di magnesite tradizionale o chalkball (pallina). La gestione non fornisce il materiale tecnico individuale (corda, imbracatura,...) per la pratica dell'arrampicata, se non concordato precedentemente.

3.3 E' obbligatorio utilizzare gli spogliatoi per cambiarsi e portarsi verso la parete di arrampicata con il solo materiale tecnico indispensabile.

3.4 E' vietato:

- camminare a piedi scalzi;

vietato fumare in tutti i locali. I trasgressori saranno sanzionati come da vigente normativa.

- mangiare nell'area della parete di arrampicata;
- l'utilizzo di apparecchiature musicali;

3.5 E' consentito bere utilizzando contenitori sigillati in plastica (bottiglie o borracce)

3.6 In caso di presenza contemporanea di soggetti autorizzati che praticano parallelamente un'altra attività gli utilizzatori debbono tenere comportamenti che garantiscano il reciproco rispetto.

3.7 La pratica dell'arrampicata sportiva potrà essere effettuata anche in presenza di partite, organizzate nel bocciodromo. La Direzione si riserva, di non concedere l'uso della palestra di arrampicata nel caso in cui vengano organizzate manifestazioni di bocce di grande richiamo con presenza di pubblico, (incompatibili dal punto di vista ambientale e della sicurezza con la pratica dell'arrampicata sportiva) senza che nulla possano eccepire i soggetti autorizzati all'uso della parete.

Art. 4 Beni personali e/o di proprietà del Comune o del Gestore dell'impianto

4.1 I fruitori devono vestirsi e rivestirsi negli appositi spogliatoi il cui accesso, per gli utenti di età superiore ad anni 8 è consentito esclusivamente per sesso; mentre i minori di tale età devono servirsi di quello corrispondente all'accompagnatore. Gli indumenti e gli effetti personali devono essere depositati negli armadietti; previo ritiro della chiave consegnata all'ingresso del Centro sportivo, previa consegna di un documento di riconoscimento. La chiave è custodita a cura dell'utente e restituita al momento dell'uscita; il suo smarrimento o rottura comporta il pagamento di euro 5,00.

4.2 La direzione, il personale di servizio e sorveglianza non rispondono degli oggetti e dei valori lasciati incustoditi, anche all'interno degli armadietti.

4.3 E' fatto obbligo, in tutto l'impianto, di servirsi degli appositi cestini per i rifiuti di qualsiasi genere.

4.4 Le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto devono essere usati con ogni riguardo e conservati con il massimo ordine.

Eventuali danni accertati ad attrezzature e materiali saranno posti a carico dei responsabili.

Art. 5 Osservanza del regolamento

I frequentatori della palestra di arrampicata sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle presenti disposizioni ed a quelle che potranno essere impartite dalla Direzione o dal personale di servizio e sorveglianza, anche in parziale deroga temporanea per esigenze gestionali o di sicurezza.

Il presente regolamento viene esposto al pubblico.

In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento il gestore coadiuvato dal personale di sorveglianza provvederà ad inibire l'utilizzo dell'impianto.

Art.6 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa espresso rinvio alle norme del codice civile ed alle altre norme legislative e regolamentari in materie.